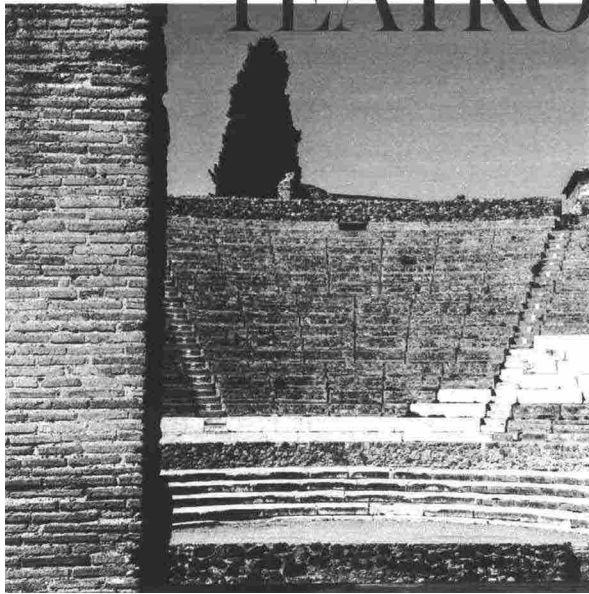


# TEATRO



## RITORNO ALLE ORIGINI

Tra le novità del **Napoli Teatro Festival Italia 2017** c'è l'utilizzo di luoghi lontani dalla città. Come il Teatro Grande di Pompei: «Un laboratorio di cultura e palcoscenico del mondo», lo definisce il direttore del parco archeologico di Pompei, Massimo Osanna. Stasera e domani va in scena il *Prometeo* di Sofocle, firmato da Massimo Luconi, inserito nel progetto del Teatro Stabile di Napoli *Pompeii Theatrum Mundi*. Una prima nazionale del dramma interpretato da Luca Lazzareschi. «La scelta di Pompei risponde a un'esigenza naturale», dice il direttore dello Stabile, Luca De Fusco. Altra chicca dell'edizione sarà la versione curata da Andrea De Rosa delle *Baccanti* di Euripide (14-16 luglio): *Come si mette in scena un Dio?*, si chiede il regista, che così si mette sulle tracce di Dioniso. **Alfredo d'Agnese**

